

# *Massimiliano Orlandoni*

## Segno, colore e materia

di Andrea Valentini



E' appena finita la mostra dedicata al maestro Sandro Trottì presso lo storico caffè Meletti, che ha riscosso un notevole successo, che già la galleria d'arte Villa Picena, ci presenta un'altro grande evento nel

capoluogo Piceno. Si tratta di una mostra personale dell'artista Massimiliano Orlandoni.

Come molti sanno la priorità di questa neonata galleria ascolana è la promozione culturale nel, e per, il nostro territorio.

Promozione che passa attraverso cornici magnifiche come sono i monumenti della nostra vallata. Infatti il quindici marzo, sarà il Palazzo dei Capitani, e precisamente, il suggestivo spazio degli scavi archeologici, ad

ospitare la personale dell'artista marchigiano.

Massimiliano Orlandoni nasce nel 1967 a Castel Fidardo; fino all'età di venti anni conduce una vita da ragioniere, poi nel 1990 dopo un viaggio decide di dedicarsi definitivamente ed esclusivamente al lavoro d'artista. All'inizio è la fotografia a catturare la sua attenzione, ha la fortuna di lavorare per anni al fianco di Mario Giacomelli, e grazie alla qualità del suo lavoro arrivano subito riconoscimenti a livello nazionale. Viene invitato a presentare le sue opere in anteprima al Salone dell'Immagine durante la biennale di Venezia del 1999, viene invitato presso il Palazzo della Triennale di Milano insieme a i più grandi fotografi del panorama Italiano. Ma Massimiliano Orlandoni non si accontenta, e nel corso degli anni, la continua ricerca, lo porta ad esplorare ed a costruire una tecnica mista composta di fotografia su carta baritata da lui stesso stampata, pittura e materiali di vario tipo.

Comincia una serie di

